

Ordine degli avvocati di Palermo
Relazione del tesoriere al bilancio consuntivo 2019

Signori Avvocati,

la presente relazione è stata predisposta tenendo conto anche dell'attività svolta fino al 12 settembre 2019 dal precedente Tesoriere, Avvocato Accursio Gallo, al quale rivolgo un sincero ringraziamento per avere svolto diligentemente il proprio compito, nel rispetto dei limiti attivi e passivi del bilancio di previsione, come approvato dall'assemblea degli iscritti.

La gestione del 2019 si è concretizzata con un avanzo di bilancio di € 21.710,58, nonostante un decremento del numero degli iscritti ed un aumento di alcune voci di spesa. La destinazione di tale avanzo, come di seguito proposta da questo tesoriere, verrà sottoposta alla vostra approvazione.

Mi preme precisare che l'attività svolta dall'ufficio di tesoreria, validamente coadiuvato da tutto l'ufficio di presidenza, è stata indirizzata al controllo della gestione contabile e patrimoniale dell'Ordine, svolto anche grazie alla puntualità nella gestione dei dati da parte del personale dipendente e dall'encomiabile lavoro dello studio di consulenza.

A seguito, infatti, dei diversi incontri tenutisi anche presso lo studio Professionale Cottone, lo scrivente ha avuto la possibilità di verificare analiticamente tutte le voci del conto patrimoniale e del conto economico, così da poter sottoporre alla Vostra attenzione una visione concreta dell'attività gestionale che, dal punto di vista economico-finanziario, risulta positiva.

Per una migliore lettura dei dati ivi contenuti è bene precisare che:

- Lo schema del consuntivo comprende tutti i risultati della gestione finanziaria 2019, sia per le entrate che per le uscite ed è articolato con specifica indicazione dei singoli scostamenti di capitolo e delle relative voci di sotto capitolo, rispetto al bilancio preventivo approvato all'ultima assemblea degli avvocati;
- Lo schema di consuntivo evidenzia il totale dei residui e/o passivi alla fine dell'esercizio e l'avanzo o il disavanzo di amministrazione finale per ogni relativo capitolo;
- Il bilancio dello stato patrimoniale è stato redatto in base alle vigenti disposizioni del codice civile

Conto economico

ENTRATE

Il totale delle entrate è pari ad **€ 1.253.836,98** con uno scostamento negativo, rispetto al previsionale, di € 76.163,02 così dettagliato:

CAPITOLO I (quote iscritti all'albo)

Si riportano entrate per quote d'iscrizione incassate e da incassare per un importo complessivo di € 1.071.780,00 di cui € 388.270,00 da riscuotere. Questo ultimo valore è certamente da considerarsi positivo nella misura in cui, a fronte di minori iscrizioni, il rapporto con il credito è diminuito rispetto alla media degli ultimi esercizi; risultato determinatosi a seguito delle nuove diverse modalità di pagamento messe a disposizione dall'ordine e per la puntualità dell'attività di recupero del credito di lunga giacenza adottata dal Consiglio dell'Ordine.

CAPITOLO II (Rilascio certificazioni, nuove iscrizioni, pareri)

Si espongono in questo capitolo le entrate relative alle attività per il rilascio di certificazioni, per l'iscrizione all'ordine, per la liquidazione delle parcelle e per le notifiche, tenuto conto che per l'anno 2019 è stata deliberata la gratuità del contributo per la formazione degli avvocati, per complessivi € 115.364,04, con una flessione quindi rispetto al previsionale di euro 46.635,96.

Questo minor realizzo è dovuto anche ad una importante riduzione degli importi incassati per la redazione delle parcelle ed al calo delle nuove iscrizioni.

CAPITOLO III (interessi bancari, entrate diverse, sopravvenienze attive)

Le entrate per questo capitolo sono esposte per complessivi € 66.692,94 con un incremento esponenziale rispetto al previsionale di ben € 43.000,00, in larga parte determinata da una sopravvenienza attiva di € 40.000,00, relativa ad un accantonamento di pari importo dell'anno 2017 che avrebbe dovuto essere impiegata a favore del CDD, successivamente non utilizzato.

USCITE

Il totale delle uscite è pari ad **€ 1.232.126,40**, con uno scostamento positivo rispetto previsionale di ben € 97.873,60, così distinte:

CAPITOLO I (attività istituzionali)

Le attività istituzionali, esposte analiticamente nei prospetti allegati alla presente relazione hanno riportato un valore complessivo di € 396.653,38, a fronte di un previsionale di € 439.000,00, con un risparmio complessivo di € 42.346,62; risparmio determinato dalle varie economie di gestione ricavate dalle voci relative a convegni, congressi, manifestazioni e contributi vari che vengono annualmente erogati.

CAPITOLO II (oneri patrimoniali)

Gli oneri patrimoniali esposti per € 23.123,49, evidenziano anche in questo caso una maggiore economia rispetto al previsionale di € 13.876,51; tale minore spesa è stata sostanzialmente determinata da un puntuale risparmio operato in tutte le voci del relativo capitolo

CAPITOLO III (spese di gestione)

Le spese di gestione riportate per € 504.152,10, risultano anch'esse minori rispetto alla valutazione previsionale, con uno scostamento pari ad € 20.847,90;

Va sottolineato il dato positivo di tale economia perché realizzato nonostante l'incremento delle spese necessarie a garantire il funzionamento degli uffici ad i maggiori costi affrontati in esito al rinnovo dei contratti stipulati per il ricorso al lavoro interinale.

CAPITOLO IV (spese di amministrazione)

Le spese di amministrazione riportate per € 211.794,84 evidenziano un ulteriore risparmio rispetto al previsionale di € 37.205,16.

CAPITOLO V (uscite diverse)

Le uscite indicate in capitolo esposte per € 96.402,59 evidenziano invece un incremento delle stesse rispetto al previsionale di € 16.402,59; maggiore spesa determinata dal pagamento nell'anno di somme relative ad esercizi precedenti, ma fatturate nel 2019, o non correttamente fatturate nell'anno di riferimento della prestazione eseguita (ad es. Editecnica - Manpower).

Da questi dati può così rilevarsi come l'ufficio di tesoreria abbia gestito con evidente prudenza le partite di spesa, anche in considerazione di una minore proiezione delle entrate, riuscendo egualmente a chiudere la gestione con un risultato positivo di € 21.710,58.

Con riferimento alla gestione fiscale separata dell'attività di mediazione si precisa che i movimenti finanziari della gestione di detto organismo non sono inseriti nei dati di bilancio dell'ordine, motivo per il quale è allegato alla presente relazione il distinto bilancio al 31.12. 2019, al fine di consentire una visione consolidata dello stato patrimoniale complessivo

In particolare il conto consuntivo dell'organismo di mediazione forense espone nello stato patrimoniale, attività per complessivi € 75.556,42 e passività per complessivi € 71.390,42.

Com'è evidente dalla differenza di detti dati emerge un avanzo di esercizio pari ad € 4.166,00, e ciò nonostante gli aumenti dei costi per il lavoro interinale impiegato ed a sostanziale parità del numero di procedimenti attivati (534 nel 2018, 514 nel 2019).

Si precisa inoltre che il bilancio dell'organismo espone ancora un debito a saldo nei confronti dell'ordine per anticipazioni di attivazione ed avvio relative agli anni pregressi, nonché per il distacco del personale, di complessivi € 71.765,18 al 31.12.2018, ed un saldo attivo di giacenza sul c/c, pressoché costante, pari al 31 dicembre 2019 ad € 40.574,83.

Risulta invece ancora riportata la perdita di gestione relativa all'esercizio dell'anno 2018 pari ad € 14.808,12, che potrebbe essere parzialmente coperta destinando a tal fine l'avanzo di bilancio ricavato nell'esercizio 2019.

Proposta di destinazione dell'avanzo complessivo di esercizio 2019 pari ad € 21.710,58

I dati contabili sopra esposti confermano che, per l'anno 2019, il Consiglio dell'Ordine ha raggiunto l'obiettivo primario previsto dall'art. 29, co.3 della legge professionale, considerato che "l'entità dei contributi degli iscritti" ha garantito il pareggio di bilancio.

Il raggiungimento dell'obiettivo garantisce che l'ordine utilizzi tutte le proprie risorse in bilancio in favore di propri iscritti, senza incrementare ulteriormente il patrimonio, finanziando piuttosto quelle attività di interesse collettivo, senza per questo aumentare le quote di iscrizione degli avvocati.

Nel rispetto di tale principio di pareggio, a parere di questo tesoriere sarebbe così opportuno disporre che il contenuto avanzo dell'esercizio del 2019 venga interamente destinato alla formazione, incrementando le opportunità di studio e di approfondimento professionale degli iscritti, salvo diversa valutazione che dovesse emergere dalla discussione in sede consiliare.

In conclusione vorrei rivolgere un personale ringraziamento a tutto il personale dell'Ordine che si è distinto, anche in questi giorni di particolare emergenza, per professionalità e puntualità, ed all'ufficio di presidenza, che proprio durante questo clima emergenziale, ha manifestato uno spirito di servizio ed una

unità d'intenti che ha consentito l'immediata adozione dei provvedimenti necessari a garantire da una parte il rispetto di tutte le misure di sicurezza e dall'altro la continuità nell'erogazione dei servizi in favore degli iscritti.

Il Tesoriere
Avv. Filippo Costanza